ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "P. GOBETTI"-SCANDIANO
Prot. 0010990 del 19/08/2026
II-10 (Entrata)

FEDERAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO

Data: 31/07/2026

A tutte le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado
Al Personale A.T.A.
Loro Sedi

COMUNICATO STAMPA

(Non soggetto a protocollo)

GRADUATORIE PUBBLICATE, MA I SOLDI SONO BLOCCATI! IL MINISTERO SI DIMENTICA (ANCORA) DEGLI ATA.

Le graduatorie definitive per le Posizioni Economiche del personale ATA sono uscite lo scorso 19 Giugno 2026. Da quel giorno, però, è calato il silenzio assoluto. Ad oltre un mese di distanza, gli Uffici competenti non hanno ancora emanato un solo decreto di assegnazione. Nessun riconoscimento formale, nessun adeguamento in busta paga per i lavoratori che si sono guadagnati il diritto a questo beneficio economico.

Mentre le scuole italiane si reggono in piedi grazie all'immenso lavoro, ai sacrifici e agli straordinari (spesso non pagati) di Collaboratori Scolastici, Assistenti e DSGA, il Ministero dell'Istruzione e del Merito tiene congelati i fondi che spettano di diritto al personale.

FederATA dice BASTA. Non siamo disposti ad accettare l'ennesima presa in giro ai danni del personale ATA, usato come “ruota di scorta” del sistema scolastico solo quando conviene. Avvisiamo tutti i colleghi che, in qualità di organizzazione sindacale FederATA, stiamo predisponendo un formale atto di diffida e contestuale messa in mora ex art. 1219 c.c. da notificare a breve al Ministro dell'Istruzione e del Merito e a tutti gli Uffici Scolastici Regionali per il reiterato e ingiustificato ritardo nell'erogazione delle somme spettanti.

Qualora non si provveda all'immediato sblocco delle assegnazioni e all'integrale liquidazione delle posizioni economiche maturate, procederemo con l'invio formale e adiremo le competenti sedi giudiziarie per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Inoltre, FederATA annuncia fin da ora una capillare mobilitazione sindacale su tutto il territorio nazionale: vigileremo costantemente affinché questo legittimo e sacrosanto diritto non venga relegato nel dimenticatoio, intraprendendo ogni azione di protesta e di sensibilizzazione necessaria.

Chi ha diritto a quei soldi deve averli ora. La burocrazia non può essere una scusa per non pagare chi lavora. Noi non facciamo solo chiacchiere, noi agiamo.

La Segreteria Nazionale Feder.A.T.A.